



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 16-09-2015

Oggetto: Interrogazione consiliare in relazione alla chiusura della Caserma della Guardia di Finanza di Bronte, da parte del Comando generale di Roma.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di settembre alle ore 18:10 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	P	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	P
LUCA SALVATORE	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	P	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P

Presenti n. 20 Assenti n. 0.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SAPIA MARIA TERESA.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il 3^a punto all'Ordine del Giorno: "Interrogazione consiliare in relazione alla chiusura della Caserma della Guardia di Finanza di Bronte, da parte del Comando generale di Roma".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari V.

Il Consigliere Triscari: "Presidente, do lettura della interrogazione ...

Viene data lettura della interrogazione scritta.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Calanna G.

Il Sindaco: "Io ringrazio il Consigliere Triscari per questa interrogazione, perché mi dà la possibilità di fare il punto su una situazione che è ormai tristemente nota a tutti e che riguarda la chiusura della Tenenza della Finanza a Bronte. Sabato scorso sono stato chiamato al Comando Provinciale ed i vertici Provinciali della Finanza mi hanno notificato, verbalmente, la chiusura della Tenenza. Come ciascuno di voi può immaginare, la mia reazione è stata molto decisa in infastidita.... ed ho messo a disposizione i locali, ho detto che se il problema era quello della spending review, che se si trattava di un problema di costi, il Comune di Bronte era disponibile ad andargli incontro e che avrebbe dato in comodato gratuito i locali affinché la tenenza possa restare a Bronte. Devo dirvi che dalla risposta dei vertici Provinciali ho capito come a volte la passione, l'amore per un presidio di legalità come la Finanza, ma potremmo parlare anche dell'ospedale, di cui pensano di spogliarci...., questa passione spesso ci porta a non considerare la realtà complessiva delle cose; infatti il Comando Provinciale mi ha fatto sentire un po' piccolo perché mi ha detto < Sindaco, lei crede che ci sia stato qualcuno, a qualsiasi livello, che nel mese di luglio si sia alzato ed abbia disposto la soppressione della Tenenza di Bronte? È chiaro che si tratta di un piano di riorganizzazione nazionale che è partito due anni fa. Ha riguardato la Tenenza di Bronte, ma anche di paesi in Provincia di Roma piuttosto che di Milano>. Mi spiegavano che la soppressione di un presidio comporta dei problemi di tipo organizzativo in relazione alla ricollocazione degli strumenti, delle risorse umane. Ho capito come se da un lato l'attaccamento a Bronte mi ha fatto fare quell'intervento, mi ha fatto lamentare, è come se io gli avessi detto < ma ci avete pensato a luglio>? Mi hanno risposto che è un procedimento molto complesso. Sapevano anche che io mi occupo di diritto amministrativo e mi hanno detto < lei che fa diritto amministrativo, sa che l'atto finale è l'epilogo di un procedimento molto complesso che nel nostro caso è iniziato due anni fa.>. Ho detto a loro: < io trovo corretto dirvi che sono stati attivati dei riferimenti politici, tutti i riferimenti di cui disponiamo affinché questa questione venga bloccata a Roma nelle sedi competenti>; C'è fra gli altri l'on. Burtone che si è fatto carico, l'ho incontrato, si è fatto carico di seguire la questione a Roma presso i vertici competenti, ma mi è stato chiaramente detto che <se questa questione fosse stata presa due anni fa, magari oggi avrebbe potuto avere un risvolto positivo. Oggi noi apprezziamo che lei da Sindaco stia facendo tutti gli sforzi che lei deve fare, ma noi crediamo che oggi siamo in ritardo per qualunque tipo di operazione>. Credo di essere stato esaustivo nella mia risposta in relazione alle domande che mi vengono rivolte. Mi è stato ufficialmente notificato la chiusura della Tenenza. Mi hanno anche aggiornato sulla ripartizione della competenza a seguito della chiusura di questa Tenenza, dicendomi che dipenderemo in parte dalla Tenenza di Paternò, in parte e per qualche



COMUNE DI BRONTE

cosa c'è anche interessato Riposto. Quanto al quesito se sono stati attivati dei riferimenti..., dico che abbiamo attivato i riferimenti di cui disponevamo, ma sarebbe stato necessario muoversi almeno un anno prima”.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari.

Il Consigliere Triscari: “E’ chiaro che la mia interrogazione non è una cosa personale, ma riguarda non solo tutto il Consiglio Comunale, ma la preoccupazione di un’intera cittadina che vede sopprimere un presidio di legalità. Io dico che abbiamo saputo questa cosa da poco. Certo, come hanno detto al Sindaco, se questo problema fosse stato sollevato qualche anno fa forse sarebbe stato risolto. Noi, o almeno io, siamo venuti a conoscenza da un paio di mesi. Io ritengo che, se il Sindaco è d’accordo, possiamo fare un ulteriore tentativo con una delegazione che si reca dal Prefetto..., per fare un ulteriore tentativo per tentare l’impossibile per poterla salvare. Io sono a disposizione laddove lo ritiene utile e penso anche i consiglieri di opposizione. Io ho avuto il piacere di intervenire a Tele Radio Ciclope in un programma dove si parlava di sicurezza; l’ho seguito attentamente, c’è stato un intervento del mio amico Davide Russo il quale diceva che nessuno si era attivato e nessuno aveva fatto niente. A quel punto è stato necessario intervenire e l’ho pregato magari di ricordarsi un po’ di più con il portavoce del M5S e sapere che qua quando c’è un problema ci attiviamo tutti. Il Sindaco già era stato sollecitato, il Presidente lo ringrazio anche perché la volta scorsa mi ha dato la possibilità di accennarlo pur non essendo posto all’Ordine del Giorno. Se tutti quelli che siamo qui possiamo fare qualcosa, Sindaco, magari recarci dal Prefetto per sottoporre i fatti che stanno succedendo a Bronte, e visto che anche la Caserma dei Carabinieri è sottodimensionata.... se possiamo fare questo tentativo io lo apprezzo”.

Il Presidente dà la parola al Sindaco.

Il Sindaco: “Accolgo con grande favore la proposta del Consigliere Triscari e colgo l’occasione per informare questo Consiglio Comunale che domani mattina per le ore 9 sono stato convocato per un vertice sulla sicurezza innanzi al Prefetto. Non c’è argomento sul quale non ci si sia soffermati o attenzionati. Noi siamo per la politica realizzatoria e non per quella declamatoria. Se domani dovessero emergere delle notizie degne di nota, voi sarete i primi a saperlo. Quindi, il fatto che sulla Finanza si sia stati in silenzio, non significa che non ci si stia lavorando. Nel mese di agosto eravamo a Catania insieme ad altre persone a conferire con l’on. Burtone il quale si è interessato..., insomma tutto il Consiglio Comunale si è interessato. Se il Consiglio Comunale nella sua interezza avesse il piacere o l’esigenza di conoscere delle notizie relative a qualche situazione, io sono a disposizione”.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE



GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

MELI VINCENZA

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 07-10-2015 al 22-10-2015 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 18-10-2015

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE
